

PREMIO NAZIONALE PER IL VIDEO DEL GRUPPO REGIONALE CSEN

AOSTA (zgn) Premio nazionale per la "Migliore narrazione sociale": è questo il titolo con il quale è stato premiato il video del gruppo regionale Csen (Centro sportivo educativo nazionale) Valle d'Aosta durante il Festival Nazionale dello Sport Integrato, svoltosi lo scorso sabato 22 giugno a Roma nel Teatro Arcobaleno.

Il video, realizzato nel corso del progetto "Disinvolto: promozione dei diritti e delle opportunità per favorire la piena inclusione", sostenuto dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, documenta con professionalità ed emozione, attraverso le immagini della cineasta Gabriella Monti, le numerose e valide attività messe a punto - grazie anche al supporto della Presidenza del Consiglio Valle - dal gruppo valdostano a favore dell'integrazione di ragazzi con disabilità, attraverso lo sport: il basket, lo sci alpino, lo sci nordico e l'arrampicata sportiva; attività promosse dalla polisportiva Ecole du Sport affiliata allo Csen, e la ricerca scientifica applicata allo sport rivolta alle persone con disabilità, in collaborazione con il Centro internazionale di ricerca Pietro Bassi di Courmayeur.

Il Premio è stato assegnato con la motivazione che «*il video rende evidente in modo incisivo il livello di integrazione che l'attività sportiva, in particolare il basket, realizza tra persone con disabilità e normodotate, dimostrando come, attraverso l'esperienza di aggregazione basata su valori quali l'amicizia, il rispetto reciproco, lo sforzo verso un obiettivo comune sia possibile superare i propri limiti fisici, psichici e culturali*».

«*Il progetto aveva l'obiettivo di far conoscere, promuovere e diffondere le buone prassi nell'ambito dello sport integrato esistenti in Italia. - dichiara Andrea Borney, direttore dell'Ecole du Sport e vicepresidente regionale Csen - L'importante riconoscimento ricevuto fa molto piacere, ma ancor più apprezziamo il ritorno avuto da diverse realtà italiane, colpite dal carattere innovativo delle nostre attività, e le richieste di collaborazioni, per una crescita della rete di relazioni e di*

nuova progettualità a favore di scambi e di opportunità in ambito nazionale per i nostri ragazzi».

